

opendoors

PRIMO PIANO

PAG 2 Italcementi torna a crescere: accordo per asset Cementir Italia.

NEWS DAGLI IMPIANTI

PAG 6 Colleferro: cemento di qualità per il centro Italia.

PRODOTTI E REALIZZAZIONI

PAG 4 Calcestruzzo sempre più protagonista con le nuove pavimentazioni green.

NOTIZIE DALLA SEDE

PAG 8 La sicurezza è anche online, ecco come muoversi in rete.



Italcementi
HEIDELBERGCEMENT Group



ITALCEMENTI TORNA A CRESCERE E A INVESTIRE NEL NOSTRO PAESE

Per la prima volta dopo molti anni, sicuramente oltre venti, Italcementi torna a crescere e investire in Italia con una significativa acquisizione. La nostra società ha raggiunto negli scorsi giorni un accordo per il passaggio a Italcementi delle attività di Cementir Italia nel cemento e nel calcestruzzo, incluse le società interamente controllate Betontir e CementirSacci.

L'operazione, una volta finalizzata, andrà a completare la struttura industriale e logistica di Italcementi in modo molto efficace. Gli asset acquisiti sono chiaramente complementari a quelli di Italcementi e questo ci consentirà una presenza commerciale più capillare, con la possibilità di ampliare l'offerta delle soluzioni e dei prodotti di qualità che contraddistinguono Italcementi.

Oltre a segnare una nuova positiva tappa nella storia di Italcementi, questa operazione premia



il lavoro svolto finora. La scelta di HeidelbergCement, di investire nuovamente in Italia a poco più di un anno di distanza, testimonia infatti la fiducia del Gruppo nelle possibilità del nostro Paese e nelle persone della nostra Azienda.

Ci aspettano mesi, anni di intenso lavoro.

All'impegno dovrà corrispondere altrettanta attenzione.

L'integrazione è ancora soggetta alla valutazione dell'Autorità Antitrust e fino alla conclusione dell'operazione le due società restano distinte e concorrenti: siamo tutti chiamati a un assoluto rispetto di tutte le normative in materia. Sono sicuro che, alla fine, grazie al contributo di tutti potremo guardare con soddisfazione e orgoglio al cammino che abbiamo intrapreso.

Roberto Callieri
Amministratore Delegato Italcementi

safe work  healthy life

“Per me hanno la massima priorità la Salute e la Sicurezza e mi aspetto lo stesso da tutti gli altri. Solo insieme potremo raggiungere il nostro obiettivo di zero infortuni.”

Dr. Bernd Scheifele
Chairman of the Managing Board HeidelbergCement

ITALCEMENTI ACQUISISCE LE ATTIVITÀ DI CEMENTIR ITALIA: «OPERAZIONE CHE COMPLETA LA NOSTRA STRUTTURA INDUSTRIALE LOGISTICA»

Italcementi torna a crescere e investire in Italia, migliorando la propria struttura industriale e la propria rete distributiva attraverso l'acquisizione di Cementir Italia. Il 19 settembre scorso Italcementi ha sottoscritto un accordo con Cementir Holding per l'acquisto di tutte le attività di Cementir Italia nei business del cemento e del calcestruzzo (incluse le società interamente controllate CementirSacci e Betontir). Dopo decenni dall'ultima acquisizione, Italcementi torna per la prima volta a investire e crescere, concentrando la propria attenzione sull'Italia. Un segnale di fiducia verso il Paese e verso il settore italiano delle costruzioni, che ha vissuto un decennio difficile dopo la crisi iniziata nel 2008.

«L'acquisizione - afferma **Roberto Callieri, Amministratore Delegato Italcementi** - rappresenta per Italcementi un'importante opportunità di crescita nel mercato italiano dei materiali per le costruzioni. Oggi realizziamo un'operazione che presenta un'ideale combinazione nella qualità degli asset industriali e una perfetta distribuzione geografica, che consente a Italcementi di migliorare la propria presenza su tutto il territorio nazionale, in una logica di vicinanza al cliente per offrire soluzioni e prodotti innovativi e di qualità».

«Si tratta di un'operazione importante - prosegue **Callieri** -, che conferma la

volontà di HeidelbergCement di investire in Italia, riaffermando la fiducia nel sistema-Paese e nel nuovo management italiano che da un anno guida la nostra Società. Italcementi è leader in Italia, dove da oltre 150 anni è protagonista grazie alla sua esperienza, alla sua competenza industriale e alla capacità innovativa nei processi e nei prodotti».

L'operazione è sottoposta all'approvazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato: fino alla data della chiusura dell'operazione, prevista per l'inizio del prossimo anno, le due società continueranno a operare come competitor e pertanto saranno tra loro indipendenti. Da una stima preliminare, l'integrazione di Cementir Italia consentirà sinergie sui costi per almeno 25 milioni di euro entro il 2020. «Tutto il processo di acquisizione e integrazione - conclude **Callieri** - sarà gestito con apertura, responsabilità e trasparenza esclusivamente nel nome dell'interesse dell'Azienda. Lavoreremo risolutamente per tornare al più presto alla creazione di valore grazie a processi industriali efficienti e sostenibili e all'offerta di prodotti che sappiano unire la tradizionale qualità a performance innovative sempre più richieste dal mercato, auspicando che il settore dei materiali per le costruzioni torni alla sostenibilità economica e alla crescita».

ACQUISIZIONE, ECCO COSA ACCADRÀ

Quali sono i termini dell'operazione?

Italcementi torna a crescere e investire in Italia, migliorando la propria struttura industriale e la propria rete distributiva attraverso l'acquisizione di tutte le attività di Cementir Italia nei business del cemento e del calcestruzzo (incluse le società interamente controllate CementirSacci e Betontir).

L'intesa, che dovrà essere preventivamente approvata dall'Autorità Antitrust Italiana, prevede un investimento di 315 milioni di euro.

Saranno conferite a Italcementi 5 cementerie a ciclo completo e 2 centri di macinazione del cemento, per una capacità produttiva installata di 5,5 milioni

di tonnellate di cemento, insieme al network dei terminali e degli impianti di calcestruzzo attivi sul territorio nazionale. Questi asset andranno ad aggiungersi alla struttura industriale Italcementi oggi formata da 6 cementerie a ciclo completo, un impianto per prodotti speciali, 8 centri di macinazione del cemento, 113 impianti di calcestruzzo e 13 cave per inerti.

Con quali tempistiche si realizzerà l'integrazione degli asset CementirItalia in Italcementi?

L'accordo di acquisizione è stato sottoscritto il 19 settembre e annunciato pubblicamente nella stessa giornata. L'operazione è soggetta al vaglio dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, che valuterà l'intesa sotto il profilo delle regole di concorrenza. Una volta che l'AGCM si sarà pronunciata, sarà stabilita la data per il closing dell'operazione. Sulla base di simili esperienze, è possibile prevedere che il passaggio conclusivo possa verificarsi all'inizio del 2018.



L'INTESA PREVEDE UN INVESTIMENTO DI **315 MILIONI DI EURO**. SARANNO CONFERITE A ITALCEMENTI **5 CEMENTERIE A CICLO COMPLETO** E **2 CENTRI** DI MACINAZIONE DEL CEMENTO, PER UNA CAPACITÀ PRODUTTIVA INSTALLATA DI **5,5 MILIONI** DI TONNELLATE DI CEMENTO, INSIEME AL NETWORK DEI TERMINAL E DEGLI IMPIANTI DI CALCESTRUZZO ATTIVI SUL TERRITORIO NAZIONALE.

QUESTI ASSET ANDRANNO AD AGGIUNGERSI ALLA STRUTTURA INDUSTRIALE ITALCEMENTI OGGI FORMATA DA **6 CEMENTERIE** A CICLO COMPLETO, UN IMPIANTO PER PRODOTTI SPECIALI, **8 CENTRI** DI MACINAZIONE DEL CEMENTO, **113 IMPIANTI** DI CALCESTRUZZO E **13 CAVE** PER INERTI.

ITALCEMENTI ACQUISISCE CEMENTIR ITALIA.



Quali saranno gli effetti immediati dell'operazione?

Fino alla decisione dell'AGCM e al conseguente closing dell'accordo, le due società restano separate e autonome e continueranno a operare in regime di concorrenza, come avviene oggi. Successivamente al closing si avvierà una fase di integrazione.

La realtà nata dall'acquisizione continuerà a operare con il brand Italcementi?

Sì. Italcementi acquisisce nuovi asset incrementando la propria attività industriale e commerciale in Italia. È più che mai confermata la natura italiana del business e del management che guida la società. L'Headquarters è confermato a Bergamo.

Come sarà gestita l'integrazione? Sono previste razionalizzazioni?

Tutto il processo di acquisizione e integrazione sarà gestito con apertura, responsabilità e trasparenza esclusivamente nel nome dell'interesse dell'Azienda. Da una stima preliminare, l'integrazione di Cementir Italia consentirà sinergie sui costi per almeno 25 milioni di euro entro il 2020. L'obiettivo è tornare al più presto alla creazione di valore grazie a processi industriali efficienti e sostenibili e all'offerta di prodotti che sappiano unire la tradizionale qualità a performance innovative sempre più richieste dal mercato, auspicando che il settore dei materiali per le costruzioni torni alla sostenibilità economica e alla crescita.



DURANTE IL TOWNHALL MEETING IN I.LAB, DOMINIK VON ACHTEN, DEPUTY CHAIRMAN OF THE MANAGING BOARD, E L'AMMINISTRATORE DELEGATO ROBERTO CALLIERI HANNO ILLUSTRATO L'OPERAZIONE CEMENTIR ITALIA

Come sono state stimate le possibili sinergie?

Le stime preliminari considerano principalmente possibili ottimizzazioni dei flussi (matrice distributiva) e sinergie sugli acquisti e sulle spese generali, amministrative e di vendita.

L'acquisizione determinerà chiusura di fabbriche? In tal caso, come saranno gestite tali operazioni?

Ogni valutazione organizzativa sarà realizzata dopo il closing: fino ad allora Italcementi e Cementir Italia – in quanto concorrenti – opereranno in totale autonomia.

Quali sono le ragioni di questa operazione?

L'acquisizione rappresenta per Italcementi un'importante opportunità di crescita nel mercato italiano dei materiali per le costruzioni. L'operazione presenta un'ideale combinazione nella qualità degli asset industriali e una perfetta combinazione geografica, che consente a Italcementi di migliorare la propria presenza su tutto il territorio nazionale, in una logica di vicinanza al cliente per offrire soluzioni e prodotti innovativi e di qualità.

Qual è il ruolo di HeidelbergCement?

L'operazione conferma la volontà di HeidelbergCement di investire in Italia, riaffermando la fiducia nel sistema-Paese e nel nuovo management italiano che da un anno guida Italcementi, azienda leader in Italia, dove da oltre 150 anni è protagonista grazie alla sua esperienza, alla sua competenza industriale e alla capacità innovativa nei processi e nei prodotti.



LE NUOVE PAVIMENTAZIONI GREEN

Oggi il calcestruzzo rappresenta il materiale ideale per realizzare una vastissima gamma di pavimentazioni.

BIBLIOTECA DEGLI ALBERI A MILANO

Resistenza alla compressione, resistenza all'usura, lavorabilità, durabilità, possibilità di lavorazioni superficiali. Sono solo alcune delle proprietà che consentono l'impiego del calcestruzzo in pavimentazioni con differente destinazione d'uso. Inoltre pavimentazioni ben progettate e realizzate hanno una lunga vita utile e con bassi costi di gestione. Le pavimentazioni in calcestruzzo, essendo per loro natura chiare, hanno una maggiore luminosità rispetto all'asfalto dunque, soprattutto in ambiente urbano, consentono di ridurre le spese di illuminazione sia per i costi di installazione (meno punti luce), sia per i costi di gestione (lampade meno potenti). Soprattutto nelle grandi città questa scelta comporterebbe in poco tempo significativi risparmi. Per questi motivi Calcestruzzi sta proponendo al mercato, anche tramite **i.build**, la propria business unit costruzioni, una serie di pavimentazioni architettoniche, di design, industriali e drenanti. Tra le ultime opere realizzate spiccano i percorsi pedonali in calcestruzzo all'interno del parco **Biblioteca degli Alberi** nel quartiere Porta Nuova a Milano, dove Calcestruzzi ha interpretato le esigenze dei progettisti proponendo texture e colorazioni differenti. Per i percorsi pedonali è stata utilizzata una soluzione

di design grazie al calcestruzzo **i.design MOSAICO** con una finitura "scopata" che coniuga l'eleganza dell'aspetto estetico con la stabilità e la sicurezza per chi ci cammina, la resistenza alle intemperie e la facilità di posa a costi contenuti. Nell'area del labirinto è stata preferita una soluzione drenante grazie a **i.idro DRAIN**, il prodotto per il garden design maggiormente utilizzato dagli architetti per le pavimentazioni nelle aree verdi, nei parchi e nei giardini.

La finitura superficiale della nuova **Darsena dei Pescherecci** inaugurata lo scorso giugno a Cagliari è stata realizzata sempre con **i.design MOSAICO** questa volta nella versione "lavato". Il cantiere si è caratterizzato per una efficace sinergia tra i tre business: lo strato di sottofondo in "Misto Stabilizzato" è stato realizzato con inerti provenienti dalla Cava Calcestruzzi di Uta, su questo è stato quindi posato uno strato in calcestruzzo **i.pro PAVIMIX MI** con l'aggiunta di fibre sintetiche strutturali a rinforzo della pavimentazione e infine, l'ultimo strato di finitura, in calcestruzzo architettonico come soluzione estetica superficiale. Tutto il cemento utilizzato proviene dalla cementeria di Samatzai ©



DARSENA DEL PESCHERECCI A CAGLIARI

PARCHEGGIO DEL TEATRO COMUNALE DI MONTALTO DI CASTRO

Un parcheggio di 3.500 metri quadrati. È la più grande pavimentazione in **i.idro DRAIN** in sacco finora realizzata in Italia. "La scelta progettuale è ricaduta su materiali innovativi e alternativi al classico bitume, che si integrassero perfettamente ai colori e alla tipologia "industriale" del teatro e all'area di ingresso - ha spiegato il geometra **Riccardo Salvatori**, tecnico del Comune e progettista della piazza -. Inoltre, considerata la superficie ampia d'intervento, tra percorsi carrabili e parcheggi si è cercato un materiale permeabile che consentisse il deflusso delle acque meteoriche senza aggravio del sistema fognario esistente nella zona. Pertanto, a seguito di questa prima analisi progettuale e da ricerche



puntuali sui materiali rispondenti alle esigenze descritte, abbiamo optato per una soluzione drenante continua **i.idro DRAIN**, ritenuta un'innovativa formulazione di calcestruzzo in grado di drenare l'acqua che, oltre ad avere un buon risultato architettonico, combina la resistenza di una pavimentazione in calcestruzzo con un'ottima capacità drenante" ©

QUARRY LIFE AWARD AI MAESTRI DEL PAESAGGIO

Bergamo capitale del Garden Design



Dal 7 al 24 settembre Bergamo è stata la capitale del Garden Design con la manifestazione "I Maestri del Paesaggio" che ha richiamato da tutto il mondo i più importanti esperti e operatori del settore. Italcementi ha scelto di presentare il premio **Quarry Life Award** all'interno di un contesto prestigioso in cui il paesaggio, la sua valorizzazione e il rispetto della biodiversità sono temi di grande importanza e oggetto di progettazioni e ricerche @

TIMELINE PREMIO QUARRY LIFE AWARD

- Selezione delle "Proposte di Progetto Top Six" (21 Novembre - 1 Dicembre 2017)
- Selezione dei Vincitori Nazionali (Ottobre 2018)
- Monitoraggio dei progetti durante il periodo di lavoro sul campo (Gennaio-Settembre 2018)
- Cerimonia di Premiazione Nazionale (Novembre 2018)

MAGÜT RACE: LA PAZZA CORSA DEI MURATORI

Avete mai provato a fare 150 metri in salita con un sacco di **i.pro PAVI FORTE** sulle spalle? Lo hanno fatto i 50 muratori & runners che si sono cimentati lo scorso agosto, nella Magüt Race la corsa in salita più pazza del mondo, che si è svolta nella pineta di Songavazzo (BG). Tra i partecipanti Mario Poletti, detentore del record di percorrenza sul sentiero delle Orobie, e Paolo Savoldelli vincitore di due Giri d'Italia. L'appuntamento è per l'anno prossimo e gli organizzatori della manifestazione hanno lanciato il "guanto di sfida" anche ai dipendenti di Italcementi @



È ON LINE IL NUOVO SITO CALCESTRUZZI



www.calcestruzzi.it

"SALES IS A SCIENCE", OTTIMIZZAZIONE DELLE AZIONI DI VENDITA



Nell'ambito del programma "Sales is a Science" di HeidelbergCement, prende il via anche in Italia il progetto "Net promoter System" (NPS). Si tratta dell'applicazione di una metodologia consolidata nel Gruppo che individua i punti di contatto tra l'azienda e i clienti, come: produzione, relazione commerciale, comunicazione, fatturazione e logistica. L'obiettivo è quello di sviluppare azioni per migliorare sia la gestione immediata e quotidiana del cliente, sia i rapporti di lungo periodo e di fidelizzazione.

In primo workshop, che ha coinvolto le funzioni di sede e della periferia, si è tenuto in i.lab a settembre.

Il programma "Net promoter System" raccoglie l'eredità della Customer Satisfaction di Italcementi, avviata oltre 10 anni fa, e negli anni costantemente aggiornata con la dimensione sempre più internazionale del Gruppo @



CEMENTO DI QUALITÀ PER IL CENTRO ITALIA

Sorta nel primo dopo guerra, la cementeria di Colferro fu la prima in Italia a essere destinata a produrre leganti idraulici pozzolanici, valorizzando i giacimenti di pozzolana della zona di Colferro. Nel 1995 la cementeria ha ottenuto la **certificazione di qualità ISO 9002**.

A partire dagli anni 2000, altri rilevanti interventi di ammodernamento hanno riguardato il sito produttivo, tra cui: l'ammodernamento del filtro CTP del forno, il revamping del forno 1 e del forno 2, l'installazione dell'impianto SNCR per la riduzione non catalitica degli

ossidi di azoto alle emissioni dei forni, l'installazione del Sistema di Monitoraggio in Continuo Emissioni delle due linee di cottura clinker. Nel 2005 la cementeria ha ottenuto la **certificazione ambientale ISO 14001** e nel 2010 l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Con il cemento prodotto a Colferro, sono state realizzate importanti opere come la tratta Roma-Napoli delle ferrovie ad Alta Velocità, il nuovo Auditorium della musica a Roma, il complesso Warner Bros a Roma, alcuni tratti del Grande Raccordo Anulare e il Porto Turistico di Ostia ☺



QUEST'ESTATE, GRAZIE ALL'IMPEGNO VOLONTARIO DEI LAVORATORI DELLA CEMENTERIA, È STATA COMPLETAMENTE RIMODERNIZZATA LA SALA RIUNIONI.

ESERCITAZIONE DI EVACUAZIONE CON I VIGILI DEL FUOCO DI COLLEFFERRO A CUI È SEGUITA UN'ASSEMBLEA SULLA SICUREZZA NEL CORSO DELLA QUALE GLI "AMBASCIATORI DELLA SICUREZZA" DELLA CEMENTERIA HANNO ILLUSTRATO AI COLLEGHI IL LAVORO SVOLTO IN QUESTI MESI. TRA I DIVERSI TEMI AFFRONTATI, ANCHE IL RIBALTAMENTO DEI MEZZI MOBILI.

SICUREZZA: I RISULTATI DI UN IMPEGNO CONDIVISO

Tre anni senza infortuni a Samatzai e Borgo San Dalmazzo e un anno senza infortuni rispettivamente a Rezzato-Mazzano, Isola delle Femmine e Guardiaregia per il personale degli impianti e delle imprese esterne che vi lavorano.

Un importante risultato che conferma l'attività costante dei siti produttivi e di tutta l'azienda in tema di sicurezza e che si concretizza proprio grazie al coinvolgimento attivo di tutti i suoi dipendenti e delle imprese esterne.

Italcementi da sempre si impegna perché la sicurezza

sia "uno stile di vita" per i propri lavoratori e per tutte le persone che operano negli impianti. L'insieme delle iniziative intraprese ha portato, dal 2000 a oggi, a una riduzione dell'indice di frequenza degli infortuni con assenza dal lavoro di circa l'80%. Il risultato è frutto di un percorso strutturato che ha visto negli anni numerose azioni e un innovativo approccio alla safety, che attraverso i temi fondamentali della leadership, della motivazione, dell'organizzazione e degli standard per la sicurezza operativa ha coinvolto tutto il personale dell'azienda ☺



BORGO SAN DALMAZZO



REZZATO



GUARDIAREGIA



ISOLA DELLE FEMMINE

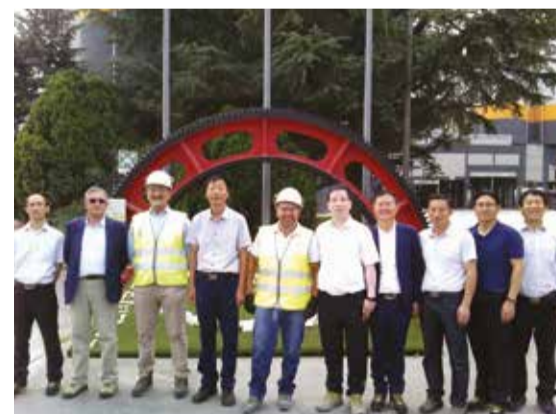


SAMATZAI

DALLA CINA A REZZATO PER STUDIARE LE BEST PRACTICES AMBIENTALI DI UNA CEMENTERIA ALL'AVANGUARDIA

AUTOTRASPORTATORI, SULLA STRADA DELLA SICUREZZA

Ad agosto si è svolto presso il sito di produzione del calcestruzzo di Taranto un incontro dedicato al tema della sicurezza, in particolare sugli aspetti riguardanti la guida, che ha coinvolto 70 rappresentanti delle aziende di trasporto e 35 dipendenti di Calcestruzzi, l'incontro è stato replicato a fine settembre anche a Oristano. ☺



Una delegazione del Gruppo Wenzhou Conch Electric, una delle aziende più grandi a livello mondiale nel settore delle forniture dei controlli di processo di alta qualità, ha visitato la cementeria di Rezzato - Mazzano per conoscere gli innovativi sistemi di controllo e abbattimento delle emissioni adottate da un impianto produttivo importante come la cementeria in provincia di Brescia ☺





Italcementi
HEIDELBERGCEMENT Group

ATALANTA B.C. 2017/18

FORNITORE UFFICIALE

ITALCEMENTI E ATALANTA INSIEME PER LA STAGIONE 2017-2018

Due realtà storiche e molto radicate a Bergamo

Con la nuova sponsorship alla Società neroazzurra, Italcementi ha deciso di contribuire a sostenere una realtà sportiva che affianca a una affermata presenza nel campionato di serie A, anche un settore giovanile numeroso e saldamente legato alla comunità locale, una comunità in cui Italcementi è nata e di cui fa parte, orgogliosamente, da oltre 150 anni. Sotto l'aspetto più strettamente legato al business, la partnership con Atalanta darà ancora più visibilità alla presenza dell'azienda e a suoi prodotti in un territorio caratterizzato da una forte vocazione per l'edilizia e le costruzioni ☺

JOIN US! ITALCEMENTI È SOCIAL

Italcementi comunica costantemente anche attraverso i social media, informando sulle iniziative, sui progetti in corso, sulle realizzazioni e sul rapporto con i territori e con il mercato. Per essere sempre aggiornati, seguitemi su Facebook, Twitter, LinkedIn e Instagram.



@italcementi

Italcementi IT INFORMATION TECHNOLOGY

Da questo numero di Opendoors parte una nuova rubrica a cura della **Direzione Information Technology (IT)** di Italcementi in cui verranno dati consigli e indicazioni che potranno essere utili sia in ambito lavorativo, che privato. Ecco il primo approfondimento su che cosa sono gli attacchi informatici ai computer aziendali o privati e alcune semplici regole per difendersi da essi.



Si sente sempre più spesso parlare di cybercrime attraverso parole come: **malware, ransomware, trojan, worm**. Termini inglesi spesso poco comprensibili che riguardano una gamma piuttosto ampia di attacchi ai sistemi informatici privati o aziendali. Uno degli "eventi criminali" più recenti, riportato anche da tutti i mezzi di informazione è legato alla diffusione di virus ransomware, abbreviazione di ransom software, ovvero software che puntano a "prendere in ostaggio" i dati in possesso della "vittima" per ottenere "un riscatto" in moneta digitale (bitcoin).

Sono recenti i danni provocati dal virus "**Wanna Cry**" e "**Petya**" che hanno colpito aziende anche del settore dell'edilizia provocando seri danni come il blocco dei loro flussi informativi per periodi prolungati. Cosa si può fare per proteggersi da questi "pericoli della rete", sia sul posto di lavoro che a casa?

Fondamentale è la prevenzione.

- Tenere sempre aggiornati i pc con antivirus e patch con gli aggiornamenti più recenti.
- Il secondo importante aspetto è il backup: assicurarsi di fare periodicamente (settimanalmente) una copia dei propri dati e conservarla in un luogo sicuro.
- Diffidare di messaggi e offerte online che sembrano particolarmente allettanti o provenienti da mittenti sospetti.
- Quando si visita un sito Web, digitare l'indirizzo (URL) direttamente nel browser invece di usare il link riportato in un'e-mail o in un messaggio istantaneo.

E se nonostante tutto si dovesse essere vittime di una frode on-line o di un programma crimeware? Vi sono varie azioni che si possono intraprendere per rispondere e riparare i danni causati da un attacco:

- Disconnettersi, o meglio ancora, spegnere immediatamente il computer.
- Se ci si trova al lavoro, contattare l'IT per assistenza chiamando il Service Desk.



Italcementi
HEIDELBERGCEMENT Group



Calcestruzzi
HEIDELBERGCEMENT Group